



COMUNE DI BAGNARA CALABRA

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

UOC 1 - AFFARI GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI ED INFORMATICI - TRASPARENZA

DETERMINAZIONE

Registro Generale N° 315 del 01/06/2023

Registro di Settore N° 52 del 01/06/2023

Oggetto: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” relativo all’Avviso Misura 1.2 - CUP G11C22000200006 - cig 9789993DC9 - Affidamento alla ditta Golem Med SRL a seguito di negoziazione su MEPA n. 3592149

CIG:

L'anno duemilaventitre, il giorno uno del mese di Giugno

IL RESPONSABILE DEL UOC 1 - AFFARI GENERALI - SERVIZI DEMOGRAFICI ED INFORMATICI - TRASPARENZA DOTT. VINCENZO CALABRO' nominato con decreto del Sindaco n. 2 del 18/01/2023 nell'esercizio delle predette funzioni, usando dei poteri e delle facoltà previste dalla normativa vigente e dal vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011

PREMESSO CHE:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva. Il Piano permetterà di costruire un'Italia nuova, lasciandosi così alle spalle l'impatto economico e sociale della pandemia da Covid-19;

- La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;

Il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento

europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;

- Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;

- Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 (DOC. XXVII, la proposta di Governo N. 18 DEL 12/01/2021 – Parte I “Schede di lettura” e Parte II “Profili di finanza pubblica”);

- Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in considerazione del sistema di governance multi-livello creato per assicurare un'attuazione efficace e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha quindi fornito una valutazione globalmente positiva;

- “Italia Domani”, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU2 e 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021;

ATTESO CHE:

- “Italia digitale 2026” è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), all'interno di “Italia domani”, che si pone i seguenti obiettivi:

1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga;

- “PA digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

RILEVATO CHE:

- sul sito www.padigitale2026.gov.it sono stati pubblicati ad oggi i seguenti 5 avvisi pubblici destinati ai Comuni:

1. Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", con scadenza 2 settembre 2022;
2. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO", con scadenza 2 settembre 2022;
3. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA", con scadenza 2 settembre 2022;
4. Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni, con scadenza 2 settembre 2022;
5. Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni, con scadenza 22 luglio 2022;

PRESO ATTO CHE:

- l'Avviso Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni è collegato all'obbligo, introdotto

dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud;

- La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), individuata a valere sulle risorse di cui all'Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU.

- Al fine di assicurare il rispetto della priorità trasversale del PNRR relativa al "superamento dei divari territoriali" di cui all'art. 2 comma 6 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, il 40% delle risorse di cui al precedente comma 1 è destinato al finanziamento di Soggetti Attuatori ubicati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

- L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:

- i) delle modalità di Migrazione al Cloud;
- ii) della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore.;

- I Soggetti Attuatori ammissibili di cui al precedente art. 5 si candidano per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni dell'Allegato 2 del relativo Avviso.

- Le attività di cui al finanziamento richiesto con il progetto sono state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020.

- L'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto entro 6 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento; in alternativa deve segnalare la scelta di non ricorrere ad un fornitore esterno; il progetto di integrazione deve essere concluso nel termine perentorio di 15 mesi dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

DATO ATTO che:

- in relazione al finanziamento Avviso Misura 1.2 " Abilitazione al cloud per le PA locali" è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud, nel mese di Maggio 2022 il Comune di Bagnara Calabria ha inoltrato candidatura al Ministro per l'innovazione tecnologica e transizione digitale, rientrando fra i soggetti beneficiari di contributo;

- il Ministro per l'innovazione tecnologica e transizione digitale, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari del finanziamento "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" relativo ALL'AVVISO MISURA 1.2

Visto il decreto n. 28 - 1 / 2022 del 26 maggio 2022 - PNRR di approvazione "Avviso Misura 1.2 " ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI " della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione digitale, che ha notificato a codesto Ente l'ammissibilità al finanziamento della domanda;

Richiamata la deliberazione della Giunta Municipale n. 7 del 26/01/2023 con la quale viene nominato RUP - Responsabile Unico del Procedimento per l'adozione del piano di cui si tratta il dott. Vincenzo Calabrò Resp. del settore UOC 1 Affari Generali;

Vista la circolare del MEF del 13 ottobre 2022 n. 33 per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);

Preso atto che

- per importi inferiori a 139.000,00 euro, ai sensi dell'art. 36 c. 2. del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016,

come modificato dall'articolo 1 del D.L. 76/20, convertito nella legge 120/2020, e dal successivo art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, per appalti fino alla data del 30.06.2023, è possibile ricorrere alla procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto del contraente;

- in particolare, ai sensi dell'art. 36 c. 2. lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o per i lavori in amministrazione diretta;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di eseguire il servizio con la massima urgenza, nel contesto delle possibilità delle risorse finanziarie del bilancio dell'Ente;
- altresì, del parere n. 573 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili riguardo l'obbligo di motivazione o meno dell'affidamento diretto, secondo cui tale procedura "non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato". Lo svolgimento di indagini di mercato non è precluso, ma è da intendersi come una "best practice", non come un obbligo e comunque non deve interferire con il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla L.120, ossia lo snellimento e la rapidità delle procedure di aggiudicazione;

Dato atto che:

- il comune di Bagnara Calabria ha già in uso da diversi anni i software gestionali forniti dalla società Golem Med s.r.l. per i seguenti uffici:
 - Ufficio anagrafe (stato civile, anagrafe, saia, elettorale, ANPR);
 - Ufficio Amministrativo (Protocollo, Archiviazione documentale, Delibere e Determine, ect).
 - Ufficio tributi (IMU, Tari, Servizio Idrico Integrato e CUP);
 - Ufficio Area Economico Finanziaria;
- l'eventuale sostituzione del software gestionale deve essere valutato secondo il criterio dell'economicità, l'efficienza ed efficacia, considerando pertanto le conseguenze di tipo economico ed organizzativo per l'Ente, nonché la ricaduta sull'efficienza dei servizi resi alla cittadinanza, che potrebbero scaturire da un eventuale migrazione ad altro software gestionale, così come chiaramente illustrati in apposita relazione tecnica acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 5181/2019;
- la Ditta Golem MED S.r.l, con sede legale in Piazza Carbone n. 9/a, 89015 - Palmi (RC), operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione della lo svolgimento dell'incarico de quo;
- Golem Med srl si avvale delle prestazioni operative della Società Arca Servizi srl facente parte del gruppo Golem ed iscritta la Market Place AGID (<https://catalogocloud.agid.gov.it/service/531>);

Viste le linee guida n. 4 emesse dall'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Letto in particolare il punto 5.1.6 delle suddette linee guida in cui viene precisato che "La stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti, secondo le modalità di seguito individuate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice (...);

Letto, inoltre, il punto 5.1.6 delle suddette linee guida nonché l'art. 32 comma 2 del Codice dei contratti secondo cui "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

Constatato che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), le stazioni appaltanti "sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure", e che vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al DPR 207/2010 (MePA) per l'acquisto di forniture e servizi di importo superiore a euro 5.000,00;
- pertanto, si è ritenuto di dover procedere all'affidamento tramite piattaforma MEPA con riferimento all'elenco degli operatori registrati sulla piattaforma ed iscritte nel Bando "Servizi per l'Information & Communication Technology";

DATO ATTO che con proprio atto determinativo n. 50 del 29/05/2023 si è provveduto a:

- approvare il quadro economico predisposto sulla base dei servizi da attivare sulla piattaforma Cloud sulla base della domanda di finanziamento per la misura "1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" per come di seguito riportato:

	Moduli software da migrare al Cloud	Modalità di migrazione	Costo stimato
1	GESTIONE PERSONALE Gestione dipendenti e altri soggetti impiegati a vario titolo presso l'ente (assunzioni, cessazioni, contratti, permessi, ecc..) di dipendenti, incarichi temporanei, stagisti, LSU, ecc..	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 5.678,68
2	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE Tenuta degli atti e dei registri anagrafici della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero compresi: acquisizione manifestazioni di consenso al trapianto di organi e rilascio di certificati e documenti di identità personale.	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 5.678,68
3	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE Tenuta atti e registri dello stato civile, attività in materia di cittadinanza, divorzi, separazioni e testamento biologico (DAT) nonché rilascio di certificati.	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 5.678,68
4	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE Attività relativa alla tenuta delle liste di leva, dei registri matricolari e dei registri dei congedi	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 5.678,68
5	DEMOGRAFICI - ELETTORALE Procedimenti in materia elettorale (tenuta delle liste elettorali, attività relativa all'elettorato attivo e passivo,	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in	€ 5.678,68

	attività relativa alla tenuta degli albi scrutatori e presidenti di seggio, rilascio di certificazione e tessere ecc.).	cloud	
6	CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA Conservazione Sostitutiva di atti e documenti informatici.	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 5.678,68
7	PROTOCOLLO Attività di gestione del protocollo e dei sistemi documentali	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 5.678,68
8	ALBO PRETORIO Albo pretorio e storico Atti.	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 5.678,68
9	CONTABILITA' E RAGIONERIA Predisposizione bilanci annuali e pluriennali, rendiconti, verifica equilibri di bilancio e assestamento di bilancio, rilascio pareri di regolarità contabile e attestazioni di copertura finanziaria; verifica inadempienze; certificazioni del credito; programmazione finanziaria; affidamento e controllo servizio di Tesoreria; supporto Organi di Revisione; gestione adempimenti fiscali dell'ente, consulenza in materia fiscale alle altre aree; fatturazione elettronica	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 5.678,68
10	ECONOMATO Attività proprie della funzione economale e della funzione degli agenti contabili; tenuta, aggiornamento e modifica Inventario del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; gestione magazzino economale.	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 5.678,68
11	TRIBUTI MAGGIORI Gestione Rendite catastali (ICI, IMU, TUC, ecc.), Tasse sui rifiuti (TIA, TARSU, TARES, ecc.), addizionale irpef	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 5.678,68
12	TRIBUTI MINORI Gestione tosap, imposta di affissione pubblicitaria ICP per	B - Aggiornamento in	€ 5.678,68

	la diffusione di messaggi pubblicitari, effettuata attraverso varie forme di comunicazione visive e/o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o comunque percepibile da tali luoghi, /dpa, imposta di soggiorno, Imposta di bollo propedeutica all'assegnazione del numero civico	sicurezza di applicazioni in cloud	
13	CANONI Gestione cosap/idrico/cimp	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazi8oni in cloud	€ 5.678,68
14	GESTIONE PATRIMONIO Gestione del Patrimonio Immobiliare dell'ente (alienazioni, vendite, locazioni attive e passive, ecc.).	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	€ 5.678,68
	TOTALE PER IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI (Imponibile)		€ 79.501,52
	COSTO ANNUALE CANONI CLOUD (imponibile)		€ 18.491,93
	TOTALE SERVIZI (imponibile)		€ 97.993,45
	IVA al 22%		€ 21.558,56
	Oneri RUP		€ 2.439,84

- approvare il modello cecklist per la verifica dei requisiti previsti dalla circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- indire apposita contrattazione sul Mepa attraverso trattativa n.3592149 con la ditta Golem Med SRL di Palmi, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) per i servizi di abilitazione al cloud comprensivi di canone di assistenza per n. 30 mesi dalla firma del contratto, avente base d'asta pari ad **€ 97.993,45** iva esclusa;
- formalizzare apposito impegno di spesa di euro 121.992,00,iva al 22% inclusa, al capitolo di spesa n. 9171 del corrente bilancio pluriennale;

Dato atto che:

- all'apertura dell'offerta presentata sulla Piattaforma Mepa per la negoziazione n. **3592149** risulta che l'operatore economico ha regolarmente presentato entro la scadenza prevista la seguente documentazione:

- a) istanza di partecipazione, compilata in tutte le sue parti ivi compreso le dichiarazioni richieste;
- b) autocertificazione antimafia;
- c) comunicazione relativa al conto dedicato;
- d) Cecklist per la verifica dei requisiti dnsH;
- e) offerta economica;

Preso atto che l'operatore economico per i servizi di abilitazione cloud per n. 14 servizi, così come elencati dal relativo quadro economico e per i collegati servizi di assistenza per n. 30 mesi dalla stipula del contratto, ha offerto la cifra pari ad € **94.900,00** iva esclusa;

VERIFICATO pertanto che l'offerta presentata dalla ditta nell'ambito della trattativa n. **3592149** è completa della documentazione amministrativa richiesta e conforme alle condizioni stabilite dal disciplinare e dal capitolato tecnico prestazionale;

Evidenziato che

- il compenso riguardante la prestazione di servizio sarà liquidato previa verifica dello svolgimento delle attività affidate;
- in base alla legge 136/2010 il prestatore di servizio assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge; si precisa, inoltre, che i pagamenti per il suddetto contratto saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto;

Verificata la regolarità del DURC online (Documento Unico di Regolarità Contributiva) prot INPS_35723318 con scadenza 24/08/2023, dal quale si evince che la ditta è in regola con i contributi previdenziali;

Dato atto che per il progetto è stato richiesto il seguente codice CUP: G11C22000200006;

Visto che, ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG n. 9789993dc9;

Vista la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'Ente tramite la procedura MePA e dunque in sede di gara;

Considerato

- inoltre, che secondo le disposizioni di cui agli artt. 93, comma 1, e 103, comma 11, del D.lgs. n. 50 del 2016, nel caso di affidamenti disposti senza gara, ossia agli affidamenti diretti, si riconoscono in capo alle Stazioni Appaltanti la facoltà, rispettivamente, di non richiedere la garanzia provvisoria all'offerente e di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000, la presente determina a contrarre indica: l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza.

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6.3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Commissario prefettizio n. 1/2013;

Visto

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con particolare riferimento agli artt. 107, 151, comma 4, 183 e 192;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136;

- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Attesa per gli effetti dell'art.107 del D.lgs. n.267/2000, la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

D E T E R M I N A

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di affidare l'incarico per l'adozione al servizio di PagoPA del Comune di Bagnara Calabria alla Ditta Golem MED S.r.l, con sede legale in Piazza Carbone n. 9/a, 89015 – Palmi (RC), p. iva 02676070804, iscritta alla Camera di Commercio con il n. RC-182543 del 03.05.2011, pec: golem-med@pec.it,
2. di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, su richiesta della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 «Tracciabilità dei flussi finanziari» è: G11C22000200006 , e il codice CIG è: 9789993dc9
3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, a favore della Ditta Golem MED srl la somma di euro 115.778,00 iva al 22% inclusa al capitolo di spesa n. 9171 del corrente bilancio pluriennale;
4. di dare atto che successivamente si provvederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sul portale MePa;
5. di dare atto che si procederà alla liquidazione, con separato atto, a seguito di esecuzione del servizio e presentazione di fattura elettronica;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge 190/12, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
7. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. di trasmettere la presente determinazione al settore UOC 3 per gli adempimenti di competenza;
9. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio online dell'Ente - sezione trasparenza per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

Il Responsabile dell'UOC
DOTT. VINCENZO CALABRO'

PARERE TECNICO

Il responsabile del servizio interessato attesta ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs n. 267/2000 la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Bagnara Calabria, li 01/06/2023

Il Responsabile dell'UOC
DOTT. VINCENZO CALABRO'

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Vista le retrostese determinazioni, si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis e dell'art. 153, V c., del Decreto Legislativo n. 267/2000, la regolarità contabile, la corretta imputazione di spesa alle pertinenti voci del corrente Bilancio 2023, nonché la relativa copertura finanziaria.

Bagnara Calabria, li 01/06/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT. GIUSEPPE MARINO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.